

Robert Schumann (1810-1856) compose il ciclo di ventisei Lieder intitolato Myrthen nel 1840, quale dono di nozze per Clara Wieck, sposata il 12 settembre di quell'anno. Nel n. 17 della raccolta, Leis' rudern hier (Piano devi remare qui), un amante raggiunge in gondola la propria bella; il tema della "fuga" notturna in barca sulla laguna caratterizza il n. 18, Wenn durch die Piazzetta (Quando attraverso la Piazzetta), con Ninetta celata da maschera e velo. Del 1849 è Minnespiel che comprende otto Lieder su testi di Rückert. Il n. 3, Ich bin dein Baum, (Io sono il tuo albero), e il n. 7, Die tausend Grüsse (I mille saluti), ci parlano di un amore fatto di cura, tenerezza e affetto.

Herbert Hughes (1882-1937), attento conoscitore della cultura popolare irlandese, è l'arrangiatore della tenerissima canzone popolare I will walk with my love, che con semplicità ci racconta di un nostalgico amore.

Joaquin Valverde (1846-1910), compositore spagnolo, invece, è l'autore di una canzone celeberrima, Clavelitos, caratterizzata da un rapido ritmo di danza flamenca gitana.

Maurice Ravel (1875-1937) con la sua Chanson écossaise (Canzone scozzese), su testo del poeta Robert Burns, caratterizzata da una struttura strofica e un tranquillo moto circolare, in tempo di 6/8, evoca un canto modale nordico di pregnante e suggestivo fascino.



1969 | 2024
Giordano
Emilio Ghirardi
a Piazzola sul Brenta

Gli Artisti della Fenice **IN CONCERTO**

Victoria Massey, *mezzo soprano*

Paul Grant, *baritono*

Pádhraic Ó'Cuinneagáin, *pianista*

SCOPRI LA FONDAZIONE



www.fondazioneghirardi.org

Facebook: @fondazione.g.e.ghirardi

You Tube: Fondazione G. E. Ghirardi

Email: info@fondazioneghirardi.org

Venerdì
10 maggio
2024

Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi
Piazzola sul Brenta (Padova)

In collaborazione con



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE

Con il patrocinio di:



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Città di Piazzola sul Brenta

Saluti: Dino Cavinato *Direttore Fondazione G. E. Ghirardi Onlus*

Introduzione al Concerto: Mario Merigo

PROGRAMMA

F. Mendlessohn	"Gruss" Op.63, n°3
G. Rossini	"La Regata Veneziana"
F. Schubert	"Drei Italienische Lieder" D902
J. Brahms	"Die Meere" Op. 20, n° 3
G. Fauré	"Trois Mélodies" Op.23
R. Hahn	"L'Heure Esquise" da "7 Chanson grises"
J. Brahms	"Vergebliches Ständchen" Op.84, n°4
P. Shaumann	"Zwei Venetianische Lieder" Myrten, Op. 25
H. Hughes	"I will walk with my love"
J. Valverde	"Clavelitos"
M. Ravel	"Chanson Eccossaise" M. A. 12
P. Shaumann	"Ich bin dein Baum" Minnespiel, op.101, n°3
P. Shaumann	"Die Tausend Grüße, die wir dir senden" Minnespiel, op.101, n°7

NOTE AL PROGRAMMA di Mario Merigo

Il concerto si apre con un tenero saluto, Gruss, tratto dalla raccolta di Sei duetti che **Felix Mendelssohn-Bartholdy** (1809-1847) scrisse negli ultimi anni della sua breve vita. Il testo del poeta romantico Joseph von Eichendorff, insieme al saluto, esalta l'eternità dell'amore.

La regata veneziana di **Gioachino Rossini** (1792-1868) appartiene agli anni in cui il celebre operista si era ritirato dai palcoscenici, ma si divertiva a scrivere per gli amici brevi pagine cameristiche, i cosiddetti Péchés de vieillesse (Peccati di vecchiaia). La Regata è costituita da tre canzonette (Anzoleta avanti la Regata, Anzoleta co passa la Regata, Anzoleta dopo la Regata) su testo in dialetto veneziano di Francesco Maria Piave. Anzoleta assiste alla regata vinta da Momolo, il suo innamorato. Il giovane, dopo il trionfo, le consegna il drappo rosso e Anzoleta lo ricambia con un bacio.

Franz Schubert (1797-1828) compose i Tre Lieder D. 902 nel 1827. L'incanto degli occhi e Il traditor deluso sono su testo di Pietro Metastasio; di autore anonimo è invece Il modo di prender moglie che guarda esplicitamente a Mozart e Da Ponte.

Carezzevole con il suo ritmo di barcarola è il duetto Die Meere (I mari) di **Johannes Brahms** (1833-1897). Il testo, della tradizione italiana, è stato tradotto in tedesco dal poeta Wilhelm Müller. Vergebliches Ständchen (Inutile serenata), su testo popolare del Basso-Reno, presenta un divertito rifiuto d'amore. Da unten im Tale (Laggiù nella valle), su testo tradizionale tedesco, racconta, invece, un nostalgico distacco.

Gabriel Fauré (1845-1924) scrisse le Trois Mélodies op. 23 tra il 1879 e il 1881. Les berceaux, con un cullante ritmo di 12/8, ci parla di grandi vascelli oscillanti e di culle mosse da mani di donne; Notre d'amour, con grazia e leggerezza e su scorrevoli terzine, descrive tutte le sfumature d'amore; Le secret, invece, su un lento procedere di accordi pianistici, ci rivela che è difficile celare il proprio amore.

Reynaldo Hahn (1874-1947), venezuelano, si trasferì in Francia all'età di tre anni. A dieci già studiava al conservatorio di Parigi, avendo come docenti Massenet, Gounod, Saint-Saëns. L'influenza di Massenet è evidente nelle Chanson grises, pubblicate nel 1893, su poesie di Paul Verlaine. Questo ciclo di affascinanti canzoni consolidò la fama di Hahn nei salotti della capitale francese e nelle sale da concerto. Le sue doti vocali e pianistiche gli consentirono di esibirsi anche da solo, cantando le sue melodie accompagnandosi. Nell'Heure exquise (quinta delle sette Chansons grises) il brillare della luna evoca un canto dolce e tranquillo, sorretto da liquidi arpeggi pianistici.